

Epifania del Signore (solemnità)

GIOVEDÌ 6 GENNAIO

Tempo di Natale - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (BOSE)

*La lunga strada
che hanno percorso,
coperti i piedi
e le vesti di fango!
E quella stella
che appare e dispare:
a sciami i dubbi
ronzavano intorno.*

*Quando la stella
riapparsa sostava
sopra una casa,
la casa di un povero:
ed essi entrati
trovarono un bimbo,
un figlio in braccio
a un'umile madre.*

*Qui han piegato
le loro ginocchia,
qui han lasciato i ricchi tesori,
a terra stesi i loro mantelli
hanno adorato
a lungo in silenzio.*

Salmo CF. SAL 71 (72)

I re di Tarsis e delle isole
portino tributi,
i re di Saba e di Seba
offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti.
Perché egli libererà
il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.

Abbia pietà del debole
e del misero
e salvi la vita dei miseri.
Li riscatti dalla violenza
e dal sopruso,

sia prezioso ai suoi occhi
il loro sangue.

Viva e gli sia dato oro di Arabia,
si preghi sempre per lui,
sia benedetto ogni giorno.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorano (*Mt 2,9-11a*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Lode a te, per la tua manifestazione!

- Come i Magi, purifica il nostro desiderio, affinché possiamo anche noi vedere spuntare la stella e provare, come loro, una gioia grandissima.
- Ti sei manifestato a tutte le genti: la tua luce rischiari le tenebre del mondo e riscaldi il gelo dei cuori.
- Come i Magi, anche noi ci prostriamo e ti adoriamo: accogli il nostro dono come hai accolto quelli che i principi d'Oriente hanno deposto ai tuoi piedi.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

ANTIFONA D'INGRESSO BAR 5,5

Sorgi, Gerusalemme, e guarda verso oriente:
vedi i tuoi figli riuniti,
dal tramonto del sole al suo sorgere.

Gloria

p. 334

COLLETTA

Lo splendore della tua gloria illumini, o Signore, i nostri cuori,
perché possiamo attraversare le tenebre di questo mondo e giun-
gere alla patria della luce senza fine. Per il nostro Signore Gesù
Cristo...

Liturgia della Parola

p. 60

Credo

p. 336

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i doni offerti per celebrare l'epifania del tuo Figlio
unigenito e le primizie della fede dei popoli: per te siano lode perfet-
ta, per noi eterna salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dell'Epifania

p. 339

ANTIFONA ALLA COMUNIONE CF. AP 21,23-24

La gloria di Dio illumina la città santa, Gerusalemme,
e le nazioni camminano alla sua luce.

DOPO LA COMUNIONE

Rinnovati dal cibo della vita eterna, invochiamo, o Signore, la tua misericordia, perché rifulga sempre nei nostri cuori la stella della tua giustizia e, nella professione della vera fede, sia il nostro tesoro. Per Cristo nostro Signore.

Si può utilizzare la formula della benedizione solenne

p. 354

MESSA DEL GIORNO

ANTIFONA D'INGRESSO cf. Mt 3,1; 1Cr 29,12

Ecco, viene il Signore, il nostro re:
nella sua mano è il regno, la forza e la potenza.

Gloria

P. 334

COLLETTA

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo Figlio unigenito, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la bellezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA Is 60,1-6

Dal libro del profeta Isaia

¹Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. ²Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te.

³Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. ⁴Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano,

le tue figlie sono portate in braccio. ⁵Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. ⁶Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 71 (72)

Rit. **Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.**

¹O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
²egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. **Rit.**

⁷Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
⁸E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **Rit.**

¹⁰I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
¹¹Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti. **Rit.**

¹²Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.

¹³Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **Rit.**

**Rit. Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.**

SECONDA LETTURA EF 3,2-3A.5-6

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ²penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: ³per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

⁵Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: ⁶che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo. – *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO CF. MT 2,2

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente
e siamo venuti per adorare il Signore.

Alleluia, alleluia.

VANGELO MT 2,1-12

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

¹Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme ²e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».

³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. ⁵Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: ⁶“E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”».

⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono

oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

– *Parola del Signore.*

Credo

p. 336

ANNUNZIO DEL GIORNO DI PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 17 aprile. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il 2 marzo; l'Ascensione del Signore, il 29 maggio; la Pentecoste, il 5 giugno; la prima domenica di Avvento, il 27 novembre. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi stessi doni è significato,

immolato e ricevuto: Gesù Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio dell'Epifania

p. 339

ANTIFONA ALLA COMUNIONE CF. MT 2,2

**Abbiamo visto sorgere la sua stella da oriente
e siamo venuti con doni per adorare il Signore.**

DOPO LA COMUNIONE

La tua luce, o Signore, ci preceda sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatti partecipi. Per Cristo nostro Signore.

Si può utilizzare la formula della benedizione solenne

p. 354

PER LA RIFLESSIONE

Accogliere... il viaggio

Il primo grande annuncio della solennità dell'Epifania, nella cui celebrazione viene notificata solennemente la data di Pasqua, è la speranza per tutti di una manifestazione possibile della bontà divina che non conosce confini geografici né si lascia ostacolare da nessuna diversità. Il Dio che si è fatto uomo si rivela come luce e si dona come traiettoria perché sia sempre possibile un

cammino verso la vita all'insegna di una speranza condivisa. I Magi sono personaggi magici capaci di conquistare con la loro aura esotica il cuore di bambino che tutti, almeno in parte, continuiamo a mantenere vivo nel nostro intimo. I Magi ci ricordano che ogni cammino se è un rischio rimane sempre una grande opportunità. I Magi ci confermano in quella nostra umana voglia di viaggiare, di conoscere, di curiosare, di verificare. La segreta convinzione che qualcosa possa ancora manifestarsi e rivelarsi è necessaria alla nostra speranza perché non intristisca la nostra voglia di essere uomini e donne in viaggio, anche se rimanessimo per tutta la vita piantati come un albero su una zolla di terra.

Quando a corte si chiede conto del loro viaggio a questi sconosciuti, i Magi rispondono con semplicità e in tutta verità: «Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo» (Mt 2,2). Da lontano questi uomini si sono accorti di ciò che da vicino nessuno si è accorto e vengono a destare i dormienti che, però, non vogliono affatto essere scomodati. Mentre i Magi affrontano un lungo viaggio per andare ad adorare quel mistero che ha scaldato loro il cuore, Erode e la sua corte non trovano di meglio o di peggio che rimandare: «Quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo» (2,8). Sono tante e di massima importanza le differenze tra i Magi e il re con i suoi cortigiani, ma una salta subito all'occhio: la scelta di rimandare senza sentire l'urgenza di mettersi subito in cammino per cogliere, al volo, la «grazia di Dio» (Ef 3,2).

Anche i Magi sono personaggi potenti e influenti, ma sono dei saggi. Hanno imparato dal loro scrutare le stelle che non c'è tempo da perdere quando un segno chiede di essere colto. Non si può rimandare ciò che esige, invece, l'urgenza di lasciarsi indirizzare per tornare alle proprie abitudini con più saggezza. I Magi credono e insegnano che per camminare sulla terra, sicuri verso la meta, bisogna guardare non semplicemente davanti a sé ma sopra di sé, bisogna guardare in alto e così non si perde la strada non tracciata, ma sicura. Dopo dodici notti dalla notte in cui abbiamo raccolto il canto festoso degli angeli, il profeta Isaia rinnova l'invito: «Cammineranno le genti alla tua luce» (Is 60,3). L'invito si fa personale e urgente: «Alza gli occhi intorno e guarda...» (60,4). E noi dove stiamo andando? Dove stiamo guardando?

Signore Gesù, con i Magi vogliamo metterci di nuovo in viaggio, sempre vogliamo essere in cammino per non perdere nessuna occasione di incontrarti per adorarti. Emmanuele, Dio con noi!

Calendario ecumenico

Cattolici, anglicani e luterani

Epifania del Signore.

Ortodossi

Sante Teofanie del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo.

Copti ed etiopici

Abšadi, martire, vescovo (III-IV sec.).